



# Sarajevo, città rinata

**16/19 maggio 2018**

Un viaggio guidato da Daniela Tarabra



Sono passati ormai 20 anni dalla fine della tragica guerra dei Balcani e Sarajevo si è ripresa il suo fascino e rivive la sua piacevole atmosfera tra caffè antichi e nuovi palazzi: nei secoli si sono avvicendati l'impero ottomano e quello austro-ungarico, tutt'ora convivono quattro religioni, cattolica, ortodossa, musulmana ed ebraica, ed è anche soprannominata la "Gerusalemme dei Balcani". I segni dell'assedio durato 4 anni sono purtroppo ancora visibili tra le cupole delle moschee e nei minareti che svettano a fianco dei campanili nel delizioso centro storico sulle rive della piccola Miljacka, il fiume che divide in due Sarajevo. Una realtà davvero cosmopolita dove le famiglie sono quasi tutte miste, come le pasticcerie che offrono Sachertorte e Baklava, un mosaico di culture che vogliono convivere insieme pacificamente in una città estremamente gradevole. Una giornata sarà trascorsa nella vicina e graziosa Mostar, celebre per il suo ponte.



## Sarajevo, città rinata

16/19 maggio 2018

### programma di viaggio

#### mercoledì 16 maggio

##### Milano/Sarajevo

Partenza con voli di linea per Sarajevo (via Monaco o Vienna): all'arrivo nella capitale bosniaca, trasferimento dall'aeroporto al centro cittadino e sistemazione presso il confortevole hotel Europa (cat. 4\* [www.hoteleurope.ba](http://www.hoteleurope.ba)) in posizione strategica per lo svolgimento delle visite che iniziano subito nel pomeriggio dai quartieri orientali della città dove troviamo il mercato islamico, la moschea di Gazi Husrev Bey (un capolavoro dell'architettura islamica costruita nel 1562) ed il tipico agglomerato di botteghe, laboratori artigianali e caffè tra le vie del quartiere turco di Bascarsija. A conclusione della giornata (oppure il giorno seguente) si visita la Svrzina Kuca, la Casa di Svrzo, un'abitazione signorile in stile orientale. Cena servita in albergo.

#### giovedì 17 maggio

##### Sarajevo

Prosegue la nostra visita, quest'oggi nella parte occidentale della città, incontrando subito un'altra moschea, quella di Ali Pasha, un po' nascosta tra gli alberi e caratterizzata da un perfetto equilibrio delle proporzioni; si continua verso il quartiere ebraico e poi uno sguardo anche all'Ufficio Postale dagli interni imperiali con un grande orologio in ottone sospeso. Ritornando verso la Bašaršija, il quartiere ottomano, troveremo la Vijecnica, la Biblioteca Nazionale riaperta al pubblico dopo diciotto anni di complessi restauri: cancellati i segni della devastazione, l'edificio torna a essere il simbolo civile dell'intera città. Il rogo della Vijecnica, durato tre giorni, aveva quasi completamente distrutto la cultura scritta bosniaca e le interazioni tra i vari imperi e culture che lì si erano succeduti: il Regno di Bosnia, l'Impero Ottomano e quello Austroungarico, il Regno di Jugoslavia, la Repubblica Federativa di Jugoslavia di Jozip Broz Tito e la giovane Repubblica bosniaca. Conclusione al Museo del Tunnel, divenuto il simbolo della resistenza della città all'assedio di 1.425 giorni, tanto durò l'assedio della città di Sarajevo tra il 5 aprile 1992 e il 29 febbraio 1996. Il pranzo sarà libero durante le visite e la cena in ristorante.

#### venerdì 18 maggio

##### Sarajevo (Mostar)

Giornata di escursione nella vicina Mostar (Patrimonio UNESCO) dove si visita subito il ponte, simbolo stesso della città ed immagine eloquente delle devastazioni belliche: costruito nel 1566, distrutto nel 1993 e ricostruito 10 anni dopo ponendo fine alla dolorosa divisione della città (un arco unico di 28 metri sostenuto da due torri quadrangolari collega le due rive del fiume Neretva). Si continua per il fascinoso Kujundziluk, il quartiere turco degli artigiani (sellai, ottonai, tessitori) con strade lastricate e bancarelle riparate da tettoie in pietra: qui si trovano gli edifici più raffinati del XVI secolo come la Biscevic Kuca e la Kajtazova, straordinari esempi dell'architettura abitativa in epoca ottomana ed anche le moschee, l'hammam ed il complesso dei Francescani. Pranzo libero durante le visite e cena in albergo a Sarajevo.

#### sabato 19 maggio

##### Sarajevo/Milano

Tempo a disposizione per il completamento delle visite e pranzo libero: trasferimento in aeroporto e partenza per il volo di rientro a Milano (sempre via Vienna o Monaco) con arrivo a fine pomeriggio.





## Sarajevo, città rinata

16/19 maggio 2018

quote di partecipazione (per persona in camera doppia da Milano)

<b>Minimo 10 partecipanti</b>	<b>€ 1.100,00</b>
<b>Minimo 12 partecipanti</b>	<b>€ 1.020,00</b>
<b>Minimo 15 partecipanti</b>	<b>€ 950,00</b>
<b>Tasse Aeroportuali*</b>	<b>€ 217,00</b>
<b>Supplemento camera singola</b>	<b>€ 125,00</b>
<b>Polizza annullamento viaggio (obbligatoria)</b>	<b>€ 50,00</b>

\*soggette a riconferma con l'emissione dei biglietti

### Servizi compresi

Il trasporto aereo con voli di linea in classe economy, la sistemazione in albergo in camera doppia, trattamento di prima colazione, i pasti indicati dal programma, i trasferimenti in minivan da/per l'aeroporto di Sarajevo e per l'escursione a Mostar, gli ingressi, le visite indicate con **l'assistenza culturale della dott.ssa Daniela Tarabra in partenza da Milano**, l'assistenza della guida locale parlante italiano, la polizza Allianz Global Assistance (assistenza medica e bagaglio in corso di viaggio), materiale di documentazione disponibile.

### Non sono compresi

3 pasti liberi, le bevande ai pasti e gli extra personali in genere, gli ingressi non specificati, eventuali permessi per l'uso di macchine fotografiche e videocamere, le mance per il personale locale (circa € 25 a persona).

### Validità

Le quotazioni sono valide per il numero minimo di partecipanti indicato.

Applicate le tariffe aeree e tasse aeroportuali in vigore al 1° gennaio 2018: possibili aggiornamenti per effetto del rialzo del costo del carburante e/o delle tasse aeroportuali.

I prezzi dei servizi a terra sono stabiliti in euro.

### Documenti necessari

Carta di identità valida per l'espatrio (senza timbri di rinnovo) o passaporto in corso di validità.

### Avvertenze

L'ordine cronologico delle visite sarà riconfermato in corso di viaggio dalla dott.ssa Daniela Tarabra: la stessa si preoccuperà di organizzare adeguate pause durante lo svolgimento del programma per consentire ai partecipanti di consumare un pasto, uno snack nei numerosi locali che si trovano nei pressi dei luoghi visitati.

